

FIGURE DELLA MENTE

Francesco Dario Rossi

Le poesie che seguono sono pubblicate nella silloge "Figure della Mente", con prefazione di Alessandro Fo e commenti di Andrea Stagnaro, dalla Pegasus Edition di Cattolica e qui riprodotte con autorizzazione dell'Autore.

SEZIONI

Continuo rincorrersi di piani
seziona con tagli limpidi
armoniose figure della mente
che non appaion più
soltanto solidi

Quando lo spazio si infinita
Il gorgo che attira –
la spirale –
perde il suo
vorticoso incanto

SINUSOIDE

Ritmo sinusoidale ci accompagna
lungo la vita dalle varie essenze
che illude e delude ad alternanza

Uguale ritmo scorre nella storia
in su e giù di uomini ed eventi
tra boom depressioni e stati nascenti

Quando la sinusoide si bloccherà in un punto
e l'ascissa sarà muta semilinea
l'universo svanirà nel vuoto eterno
e anche le speranze moriranno

ELLISSI

Vorticoso girandola di ellissi
si avvolge nell'aria senza scosse –
ricercare gli assi portanti
rovello inquietante
che agita la mente

Verrà il giorno della voce amica
per sciogliere i nodi dell'enigma
e ritrovare il centro propulsore

PARABOLA

Si innalza la parabola
a vertici di inespressi desideri
e cerca una mèta oltre il finito

Forza immanente e sovrumana
la costringe a curvare lentamente
verso un precipitare senza fine

TRIANGOLO

Triplice realtà di angoli
delimita spazi ben finiti –
soffoca
la fantasia
entro confini limitati

Non bastano squadre e goniometri
per alleviare l'angoscia del pensiero
che non può spaziare libero
e sente venir meno
il proprio fine

TANGENTE

Tangente in fuga a precipizio
si perde nello spazio senza fine

Occhi anima cuore
cercano di carpirla e trattenerla
perché non sparisca nel nulla sconosciuto
che inghiotte tutti i tratti indefiniti

CUBO

Massiccia solidità di un cubo –
certezza di ben squadrate realtà
ancorate ai confini del presente

Facce spigoli angoli si moltiplicano
in esplosioni fantastiche di linee

L'immaginare corre all'infinito
e cerca verità più illuminanti

CONI

Da punti sospesi nello spazio
fasci di luce che si allargano
con simmetria di forme armoniche

Piani malevoli li sezionano –
nascono figure tronche
dolce sapore di un'infanzia triste

Le barriere ora svaniscono –
la luce si espande all'infinito
e illumina in eterno l'universo

SFERA

Lucida perfezione della sfera
trionfo di perfette simmetrie
incanta in gioco di equidistanze –
lontane le storture della vita

L'armonia vince le dissonanze
entro la superficie calibrata

CILINDRO

Incrocio di opposte realtà
combattute tra forze contrastanti
si posa su base levigata

Il tocco scuote
la compatta saldezza
che rotola
verso lidi senza fine

PIRAMIDE

Forza tetragona e compatta -
nelle salde compagini
illusione d'eterno

In questa cantafavola
il sogno faraonico di non perire
nell'oblio di posteri distratti
dalle nebbie del tempo che sommerge

Ma gli spigoli si smusseranno
e l'energia dentro racchiusa
si sperderà negli infiniti spazi
in miriadi di cariche vaganti